



Città di Rapallo

**Settore 1 Servizi Amministrativi
Ufficio Personale**

Tel. 0185 – 680287 – Telefax 0185 - 680238

Interpello rivolto agli idonei dell'elenco formato con atto dirigenziale n. 1426 del 23/06/2023 e aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 02/12/2024 della Città Metropolitana di Genova, a seguito di selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale – Area degli Istruttori – Profilo Istruttore Amministrativo, con riserva prioritaria di n. 2 posti a favore degli operatori servizio civile universale e nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del d.l. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 e n. 1 posto a favore dei volontari delle forze armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.lgs n. 66/2010

Scadenza: 18/09/2025 ore 12.00

Viste:

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 28/03/2025 di Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2025/2027;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 09/04/2025 di Aggiornamento al Piano Integrato di Attività, Sezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni, che prevedeva tra le assunzioni la copertura di n° 2 posti presso il Settore 4 – Servizi alla Persona e n° 1 posto presso il Settore 6 – Gestione del Territorio;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 18/06/2025 di Parziale modifica al Secondo Aggiornamento Sezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni con la quale, nel procedere all'assegnazione dei profili professionali ai vari Settori, si è dato atto che risulta vacante presso il Settore 1 - Servizi Amministrativi, Ufficio Gestione Servizi Informativi n. 1 posto appartenente all'Area Istruttori profilo amministrativo;

Preso atto dell'esito infruttuoso delle procedure di cui all'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, attivate con note n. 18498/2025 e n. 33316/2025 presso la competente Struttura Regionale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, volte a verificare se negli elenchi del personale collocato in disponibilità siano presenti soggetti idonei alla copertura del posto in questione;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 894 del 29/08/2025;

Il Comune di Rapallo rende noto che ai sensi dell'art. 3-bis D.L. 80/2021 è indetta una procedura di interpello rivolta agli idonei collocati nell'elenco formato dalla Città Metropolitana di Genova con atto dirigenziale n. 1426 del 23/06/2023, aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 02/12/2024, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 6 unità di personale con profilo professionale di Istruttore Amministrativo di cui:

- n° 3 posti presso il Settore 1 – Servizi Amministrativi
- n° 2 posti presso il Settore 4 – Servizi alla Persona
- n° 1 posto presso il Settore 6 – Gestione del Territorio.

ART. 1 – DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE

L'interpello, bandito per n. 6 posti di ISTRUTTORE Ambito Amministrativo, prevede il reclutamento di figure da impiegarsi in ruolo amministrativo del quale di seguito si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali attività di indirizzo professionale e giuridico-amministrativo richieste:

Competenze professionali richieste:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Il contenuto professionale del profilo di Istruttore amministrativo prevede lo svolgimento delle seguenti

attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Svolge attività istruttoria di procedimenti amministrativi (anche finanziari e contabili) e redazione di atti e provvedimenti, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi (compresa l'attività di fascicolazione ed archiviazione informatica);
- Si occupa dell'organizzazione del lavoro mantenendo rapporti di media complessità con soggetti esterni, cittadini, fornitori, ecc...;
- Cura i rapporti con il pubblico per la raccolta di istanze di avvio del procedimento e per fornire informazioni.
- Svolge attività di elaborazione, predisponendo atti e documenti con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi (compresa l'attività di fascicolazione ed archiviazione informatica);
- Cura, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati ed informazioni di media complessità.
- Collabora con i responsabili del servizio/settore alla elaborazione e analisi di dati ed informazioni anche di natura complessa.
- Esercita compiti di segretariato di commissioni, gruppi di lavoro e simili, redigendone in particolare i verbali.
- Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione di atti.
- Esamina documenti per l'archiviazione.
- Può svolgere servizio di informazione all'utenza.
- Può essere delegato all'autenticazione di firme e copie.
- Può coordinare l'attività di altri addetti, di categoria inferiore.
- Osserva e fa osservare le disposizioni in materia di infortunistica, compreso l'uso di dispositivi di protezione individuale.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla declaratoria, come definita nel contratto collettivo di lavoro.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente interpello è rivolto esclusivamente ai candidati risultati idonei nell'elenco approvato con atto dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 1426 del 23/06/2023, aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 02/12/2024, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Ente.

Per la partecipazione all'interpello sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione a pena di esclusione:

1. essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero non avendo la cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea:
 - 1.a. essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- 1.b. essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. avere età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;
3. essere fisicamente idoneo alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
4. avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;
5. non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
6. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti a indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
8. di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione.

I cittadini non italiani devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti precluderà la partecipazione alla procedura selettiva di cui trattasi e l'assunzione. A tal fine, nell'ambito della manifestazione di interesse, occorrerà dichiarare il permanere o meno di tali requisiti.

ART. 3 – REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono essere in possesso alla data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- Diploma di Scuola Superiore di secondo grado che consenta l'accesso all'Università.

I titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti o Scuole legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico vigente.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto a quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva. Solo nel caso in cui risultassero vincitori, gli stessi, su richiesta dell'Amministrazione, devono presentare istanza di riconoscimento del titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca o al Ministero dell'Istruzione e del merito. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme dei predetti ministeri, conclude il procedimento di riconoscimento.

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica.

ART. 4 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente interpello è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>, sul sito della Città metropolitana di Genova, all'indirizzo: <https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi> e sul sito del Comune di Rapallo all'indirizzo <https://trasparenza.comune.rapallo.ge.it/page/5/bandi-di-concorso.html> e all'Albo online <https://albo.comune.rapallo.ge.it/> filtrando l'apposita tipologia (Concorsi e Avvisi del Personale) per una durata di giorni venti (20) naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale del reclutamento INPA.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire

entro le ore 12.00 del giorno 18/09/2025 esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento
(<https://www.inpa.gov.it>)

La registrazione è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64 comma 2-quater e 2-nonies del Decreto Legislativo n. 82/2005.

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila i propri dati, completi di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata e a sé intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, unitamente ad un recapito telefonico e ad una mail posta elettronica non certificata.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella manifestazione di interesse di partecipazione alla procedura hanno valore di autocertificazione; pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della manifestazione di interesse per via telematica, il portale rilascerà apposita attestazione dell'invio.

In sede di invio della domanda di partecipazione, il sistema rilascerà un **numero di acquisizione** che dovrà essere **conservato con attenzione** dal candidato in quanto verrà successivamente utilizzato nelle pubblicazioni e comunicazioni relative al concorso per l'**identificazione dei concorrenti** che quindi non saranno identificati nominativamente, salvi i casi normativamente previsti.

Dopo le ore 12,00 del 18/09/2025, la compilazione della manifestazione di interesse sarà disattivata e non saranno consentiti ulteriori invii, né correzioni dei dati.

Non potranno essere prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- non conformi a quanto richiesto dal Portale.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione può disporre una proroga pari al tempo del malfunzionamento. L'accertamento del malfunzionamento e la corrispondente proroga dei termini sono resi noti mediante pubblicazione sulla piattaforma e sul sito dell'Amministrazione.

E' consentito ai candidati di modificare o integrare la domanda, anche già inviata, fino alla data di scadenza del bando, in tal caso verrà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ogni variazione di indirizzo successiva alla presentazione della manifestazione di interesse dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune di Rapallo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it con esonero per l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al mancato ricevimento della comunicazione.

Nella manifestazione di interesse sono previste le seguenti dichiarazioni:

- avere partecipato alle selezioni uniche ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, indette dalla Città Metropolitana di Genova con avvisi Prot. n. 18828/2023 e n. 54761/2024 ed essere risultato inserito nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Profilo Amministrativo– Area Istruttori approvato dalla Città metropolitana di Genova con atto dirigenziale n. 1426 del 23/06/2023 e aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 02/12/2024;
- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 1 del paragrafo "Requisiti di partecipazione";
- la residenza o il domicilio, ove diverso dalla residenza, (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico e almeno un cellulare), l'indirizzo di posta elettronica PEC intestata al candidato o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, con dichiarazione di impegno del candidato a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni;

- il godimento dei diritti civili e politici indicando il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti e la non esclusione dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti a indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
- non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
- non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
- l'eventuale possesso di iscrizione agli elenchi delle categorie protette ai sensi della L. 68/1999;
- il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla riserva di legge prevista dal presente interpello (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio); la dichiarazione è funzionale alla fase dell'assunzione a seguito dell'interpello e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede;
- il possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla procedura, di cui al paragrafo "Requisiti specifici";
- l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, e della Legge 16 giugno 1998, n. 191 (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);

- l'impegno preliminare all'accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti.
- presa visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente interpello;
- per gli aspiranti di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

I candidati inoltre devono:

- 1) dichiarare di accettare senza eccezioni e riserve le condizioni previste dal presente interpello, dalle leggi e dai regolamenti in vigore;
- 2) completare le dichiarazioni previste dal portale InPA;
- 3) allegare la documentazione richiesta dal portale InPA a supporto delle dichiarazioni rese.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di riserva e/o di preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del beneficio conseguente.

La manifestazione di interesse non è soggetta all'imposta di bollo.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

Eventuali irregolarità della manifestazione di interesse dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della manifestazione di interesse nei termini assegnati comporta l'esclusione dalla procedura.

La mancanza dei requisiti di ammissione e/o la presenza di cause di esclusione possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della procedura, anche dopo l'ammissione alle prove di esame.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti.

La Commissione sarà composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, individuati tra Dirigenti e Funzionari dipendenti dell'Ente o di altre Pubbliche Amministrazioni ovvero da esperti del settore scelti tra liberi professionisti o docenti universitari.

La Commissione d'esame potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020.

La Commissione esaminatrice, qualora non individuabili tra gli esperti in materia, si avvale di componenti

aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 – PROVA D'ESAME

La selezione consisterà in una prova orale individuale diretta ad accertare le conoscenze generali e specialistiche richieste dal profilo, nonché a valutare le capacità e le competenze personali ritenute utili ad individuare le capacità e le attitudini rispetto al ruolo da ricoprire.

In particolare l'accertamento delle conoscenze verterà sulle seguenti materie:

- a) Diritto amministrativo (con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo: atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa.
- b) Normativa in materia di accesso documentale, accesso civico e generalizzato (L. n. 241/1990, Decreto Legislativo n. 33/2013).
- c) Elementi e principi generali sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- d) Elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione.
- e) Nozioni in materia di Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo n. 36/2023).
- f) Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento DPR 62/2013 e s.m.i..
- g) Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016 c.d. GDPR);
- h) Elementi in materia di pubblicità, trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Il punteggio sarà determinato dalla sola valutazione della prova orale di cui al presente interpellato.

La prova orale, la cui valutazione sarà espressa in trentesimi, si intenderà superata se il candidato conseguirà una votazione pari ad almeno 21/30.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale del Comune di Rapallo alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso ", sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova e sul **Portale unico del reclutamento** (<https://www.inpa.gov.it>).

ART. 7 – SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il diario e la sede della prova orale sarà pubblicato, con valenza di notifica a tutti gli effetti, nella sezione Trasparenza – Bandi di concorso del sito istituzionale, all'Albo online e sul Portale del Reclutamento InPA, almeno quindici (15) giorni prima della prova.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di

esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti sarà considerata come rinuncia alla selezione.

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate le prove d'esame, potranno richiedere lo svolgimento delle prove con modalità differenti ai sensi delle vigenti normative, presentando apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti. L'istanza potrà essere avanzata solo a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale tramite il portale InPA.

Le candidate potranno svolgere le predette prove in date diverse rispetto a quelle del calendario comunicato, purché entro un termine compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria e pertanto entro la data ultima di convocazione fissata per l'espletamento della prova orale

ART. 8 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative allo svolgimento della preselezione, alle prove d'esame, ai relativi esiti della procedura saranno rese note mediante le funzionalità previste dal portale InPA disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Rapallo, Amministrazione Trasparente, Sezione bandi di concorso con valenza di notifica a tutti gli effetti.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito, il Comune di Rapallo declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

ART. 9 – FORMAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito in base all'ordine dei punteggi finali conseguiti dai candidati che avranno superato la prova orale.

I candidati saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio conseguito, a parità di punteggio, saranno applicati i titoli di preferenza o precedenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994, solo se già dichiarati dai candidati sia in fase di presentazione della domanda di partecipazione alla prova idoneativa, sia nella manifestazione di interesse al presente Avviso, in quanto detti titoli debbono risultare sussistenti al momento di presentazione di entrambe le istanze.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero ottenuto il medesimo punteggio nella graduatoria finale, in assenza di titoli preferenziali, sarà data preferenza al candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 3, comma 7, della L. 127/1997.

La graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione delle precedenze e preferenze sulla graduatoria

di merito e quella finale sulla quale si applicano le riserve previste dal bando, previa approvazione con atto del dirigente competente, saranno pubblicate contestualmente sul Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter e sul sito dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso", e all'Albo Pretorio online dell'Amministrazione.

Dalla data di inizio della pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio online del Comune, decorre il termine per le eventuali impugnative.

La collocazione utile in graduatoria non conferisce diritto alla nomina che è, in ogni caso, subordinata alla normativa vigente che consenta l'assunzione.

La graduatoria finale sarà valida solo per la copertura dei posti previsti dal presente interpello.

La graduatoria formata a seguito del presente interpello non potrà in ogni caso essere utilizzata da altri Enti né da questo stesso ente per posti diversi da quelli per cui lo stesso è stato bandito.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito del presente interpello fossero stati cancellati, nel frattempo, dall'elenco degli idonei per essere stati assunti a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

Si ricorda che:

- a) L'idoneo assunto a tempo indeterminato esce per sempre dall'elenco degli idonei e non potrà più essere interpellato anche in caso di mancato superamento del periodo di prova;
- b) L'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato;
- c) Il mancato superamento del colloquio effettuato nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interPELLI dello stesso Ente o di altri Enti.

Saranno dichiarati vincitori della procedura selettiva di che trattasi, i primi sei candidati classificati in graduatoria, fatta salva l'applicazione delle riserve di cui al successivo articolo 11.

ART. 10 – TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza (vedi elenco allegato al presente avviso) previsti dalle norme vigenti (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza dell'interpello.

Si terrà conto delle preferenze soltanto di coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto di presentazione della stessa.

Con riferimento al titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o), si precisa che con riguardo alla

dotazione dell'Ente, alla data del 31.12.2024, la rappresentatività di genere nell' "Area degli Istruttori", risulta pari al 36,47% di uomini (n. 31 dipendenti) e al 63,53% di donne (n. 54 dipendenti), per un totale di n° 85 dipendenti.

Conseguentemente, non essendoci un differenziale tra i generi superiore al 30%, si dà atto dell'inapplicabilità del titolo di preferenza di cui sopra.

ART. 11 – RISERVA DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del Dlgs. 66/2010, con il presente interpello, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, si determina una riserva prioritaria di n. 1 posto a favore dei volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art.18 comma 4 del D. Lgs. n.40 del 6.3.2017 come sostituito dall' art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, con il presente interpello, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, si determina una riserva prioritaria pari a n. 2 posti per gli operatori che hanno concluso il servizio civile universale e nazionale senza demerito.

Per beneficiare di tali riserva l'aspirante deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della normativa richiamata.

ART. 12 – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

La posizione prevede il seguente inquadramento professionale, ai sensi del CCNL delle Funzioni Locali del 16/11/2022: Area degli Istruttori - Profilo Istruttore Amministrativo. Il trattamento economico è così articolato:

- ✓ stipendio tabellare annuo € 21.392,88
- ✓ indennità di comparto annua € 549,60
- ✓ indennità di vacanza contrattuale come per legge
- ✓ tredicesima mensilità € 1.782,74
- ✓ assegno nucleo familiare, nella misura stabilita dalla legge, se ed in quanto spettante;

trattamento accessorio nonché altri eventuali assegni, indennità o miglioramenti economici previsti dai Contratti Nazionali e Aziendali in vigore e futuri o dalla legislazione.

Il/i vincitore/i del concorso dovrà/anno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni cinque.

ART. 13 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura, cancellazione dagli elenchi degli idonei ovvero dalle graduatorie dei singoli enti e/o di decadenza dalla nomina le seguenti situazioni:

1. la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
2. la presentazione della manifestazione di interesse attraverso una modalità diversa da quella

telematica indicata nell'art. 4 "Manifestazione di interesse" del presente interpello;

3. mancata autocertificazione del possesso di uno o più requisiti di ammissione;
4. assenza del possesso entro la data di scadenza dell'avviso di uno o più requisiti di ammissione, in qualsiasi momento accertata;
5. mancata regolarizzazione della manifestazione di interesse entro il termine stabilito dall'Amministrazione;
6. mancata presentazione alla convocazione prevista per la prova;
7. mancata esibizione del documento di identità valido in occasione della prova;

Le cause di esclusione possono essere rilevate in qualunque momento della procedura anche dopo l'ammissione alle prove di esame.

L'esclusione dei candidati dal concorso sarà effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Personale, con provvedimento motivato comunicato ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta certificata dichiarato in sede di domanda.

ART. 14 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente interpello costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente interpello non è vincolante per l'Amministrazione.

Il Responsabile del procedimento, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'interpello;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca del presente interpello per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 15 – INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rapallo – Piazza delle Nazioni 4 – 16035 Rapallo. Tel.01856801 – PEC: protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it

Il Comune di Rapallo ha nominato il Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO, Data Protection Officer) nella persona dell'Avv. Massimo Ramello, i contatti sono consultabili sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Privacy", rintracciabile al seguente link <https://privacy.nelcomune.it/comune.rapallo.ge.it#home>

Il Comune di Rapallo, tratta i dati personali nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie

finalità istituzionali.

In particolare, il Comune tratterà i Suoi dati personali (come definiti dall'articolo 4 (1) del GDPR) quali verranno raccolti nel contesto della presente procedura di selezione del personale.

Utilizziamo solamente i dati personali necessari alla verifica dei presupposti per la partecipazione alla procedura selettiva ed il relativo esito, anche se di particolare natura ("sensibili") o relativi a condanne penali, reati o a connesse misure di sicurezza ('giudiziari'), siano essi raccolti presso l'interessato o acquisiti presso altri soggetti od autorità pubbliche.

Nei soli casi previsti dalla legge, comunichiamo i Suoi dati personali ad altri soggetti od autorità pubbliche o li diffondiamo attraverso pubblicazioni istituzionali. In ogni caso, non diffondiamo i Suoi dati genetici, biometrici e relativi alla salute.

Il trattamento dei dati personali non richiede il Suo consenso, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune.

Le principali disposizioni in materia di protezione dei dati personali sono rappresentate dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy).

Maggiori e dettagliate informazioni, anche con riferimento ai diritti che Le sono riconosciuti dalla legge, possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo: <https://privacy.nelcomune.it/comune.rapallo.ge.it/> dove è consultabile apposita informativa web, raggiungibile al seguente indirizzo: https://privacy.nelcomune.it/comune.rapallo.ge.it/informativa_comune_concorsi_digitale#content

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

La mancata comunicazione dei dati necessari all'iter procedurale comporterà l'esclusione del candidato.

ART. 16 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed al vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Rapallo, di cui è parte il Regolamento "Disciplina delle procedure di accesso agli impieghi".

Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore 1 - Servizi Amministrativi: Dott.ssa Rossella Bardinu.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Rapallo (Tel. 0185-680287) dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPA, sul sito istituzionale <https://www.comune.rapallo.ge.it/>, Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Dirigente
Settore 1 - Servizi Amministrativi
Dott.ssa Rossella Bardinu

ALLEGATO - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

Si terrà conto delle preferenze soltanto di coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa. I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza.